

Codice A1816B

D.D. 25 ottobre 2021, n. 3052

**concessione demaniale CNPO889 per collegamento autostradale Asti - Cuneo (lotto II.6 Roddi - diga Enel) sul torrente Talloria nei comuni di Roddi e Alba (CN) - Richiedente: Società Autostrada Asti Cuneo SpA.**



**ATTO DD 3052/A1816B/2021**

**DEL 25/10/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** concessione demaniale CNPO889 per collegamento autostradale Asti – Cuneo (lotto II.6 Roddi – diga Enel) sul torrente Talloria nei comuni di Roddi e Alba (CN) – Richiedente: Società Autostrada Asti Cuneo SpA.

In data 21/07/2021 con nota ns. prot. n. 34148/A1816B la Società Autostrada Asti Cuneo SpA, con sede legale in Roma, via XX settembre 98/E, ha presentato istanza per ottenere la concessione demaniale inerente il collegamento autostradale Asti – Cuneo (lotto II.6 Roddi – diga Enel) nei comuni di Roddi e Alba (CN), comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Enrico Ghislandi, in base ai quali è descritto l'intervento in questione consistente in viadotto sul torrente Talloria alveo principale (catasto foglio 4 - superficie m<sup>2</sup> 1093), sul torrente Talloria alveo secondario (catasto foglio 4 - superficie m<sup>2</sup> 155) e sugli argini del fiume Tanaro (catasto foglio 27 mappali 192, 203 - superficie m<sup>2</sup> 350), per una superficie totale dichiarata pari a m<sup>2</sup> 1598.

Il progetto definitivo del viadotto risulta approvato con provvedimento prot. n. 2506-P del 21/12/2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il canone annuo è stato determinato in € 3343,00,00 (tremilatrecentoquarantatre/00), ai sensi della LR 12/2004 e s.m.i. e dalla tabella allegato A di cui all'art. 56 della LR 19 del 17/12/2018, aggiornata con DD 206/A1801A del 24/01/2019.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni diciannove e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2040, sulla base dello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione contenente le condizioni cui la stessa è vincolata, con la clausola che, essendo previste in progetto parziali modifiche al tracciato degli alvei principale e secondario del Talloria e degli argini del Tanaro, successivamente alla conclusione delle procedure

espropriative e di riclassificazione catastale dei terreni interessati, dovrà essere richiesta da parte della Società Autostrada Asti Cuneo SpA una specifica variazione del provvedimento di concessione;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- RD 523/1904
- DPR 8/1972
- DPR 616/1977 art. 89
- DGR 24-24228 del 24/3/1998
- DGR 11-1409 del 11/05/2015
- LR 40/1998
- Dlgs 112/1998 artt. 86 e 89
- LR 44/2000 art. 59
- LR 20/2002
- LR 12/2004
- DPGR 14/R del 06/12/2004
- LR 23/2008 art. 17

#### *determina*

di concedere alla Società Autostrada Asti Cuneo SpA ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., l'occupazione delle aree demaniali con viadotto sul torrente Talloria alveo principale (catasto foglio 4 - superficie m<sup>2</sup> 1093), sul torrente Talloria alveo secondario (catasto foglio 4 - superficie m<sup>2</sup> 155) e sugli argini del fiume Tanaro (catasto foglio 27 mappali 192, 203 - superficie m<sup>2</sup> 350), per una superficie totale dichiarata pari a m<sup>2</sup> 1598;

di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di accordare la concessione per la durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2040, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

di stabilire il canone annuo in € 3343,00 (tremilatrecentoquarantatre/00) fatte salve le rivalutazioni triennali previste dall'art. 1, comma 2, lettera c) della LR 12/2004 con la clausola che, essendo previste nel progetto approvato modifiche al tracciato degli alvei principale e secondario del

Talloria, successivamente alla conclusione delle procedure espropriative e di attribuzione al demanio idrico dei terreni interessati, dovrà essere richiesta da parte della Società Autostrada Asti Cuneo SpA una specifica variazione del presente provvedimento di concessione . Il canone verrà corrisposto di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

di stabilire la costituzione della cauzione infruttifera mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari a € 6686 (seimilaseicentoottantasei/00) corrispondenti a due annualità a titolo di garanzia degli obblighi di concessione, e di richiedere la firma del disciplinare secondo quanto stabilito dagli artt. 10 e 12 del Regolamento Regionale;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della LR 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

REGIONE PIEMONTE

*Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna , Foreste, Protezione Civile,*

*Trasporti e Logistica*

*Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

**Disciplinare di concessione per occupazione sedime demaniale (Servitù)**

**CNPO889**

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per la realizzazione di viadotto sul torrente Talloria alveo principale (catasto foglio 4 - superficie m<sup>2</sup> 1093), sul torrente Talloria alveo secondario (catasto foglio 4 - superficie m<sup>2</sup> 155) e sugli argini del fiume Tanaro (catasto foglio 27 mappali 192, 203 - superficie m<sup>2</sup> 350), per una superficie totale dichiarata pari a m<sup>2</sup> 1598, nei comuni di Roddi e Alba (CN).

Richiedente: Società Autostrada Asti Cuneo SpA, con sede legale in Roma, via XX settembre 98/E (C.F./P. IVA 08904401000), nella persona del direttore tecnico ing. Natalino Valter Re.

**Art. 1- Oggetto del disciplinare.**

Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004, n.14/R e s.m.i., sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per la realizzazione di viadotto sul torrente Talloria alveo principale (catasto foglio 4 - superficie m<sup>2</sup> 1093), sul torrente Talloria alveo secondario (catasto foglio 4 - superficie m<sup>2</sup> 155) e sugli argini del fiume Tanaro (catasto foglio 27 mappali 192, 203 - superficie m<sup>2</sup> 350), per una superficie totale dichiarata pari a m<sup>2</sup> 1598, come indicato negli elaborati grafici allegati a far parte integrante del presente disciplinare.

La concessione demaniale è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

**Art. 2 – Autorizzazione Idraulica.**

Il progetto definitivo degli interventi risulta approvato con provvedimento prot. n. 2506-P del 21/12/2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

**Art. 3 – Durata della concessione.**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per diciannove e pertanto con scadenza al 31 dicembre 2040, con la clausola che, essendo previste in progetto parziali modifiche al tracciato degli alvei principale e secondario del Talloria e degli argini del Tanaro, successivamente alla conclusione delle procedure espropriative e di riclassificazione catastale dei terreni interessati dovrà essere richiesta da parte della Società Autostrada Asti Cuneo SpA una specifica variazione del provvedimento di concessione. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.P.G.R. n.14/R e s.m.i. È facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

**Art. 4 – Obblighi del concessionario.**

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e

pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante il suo uso. È fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i.. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione del manufatto ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, del manufatto la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

**Art. 5 – Canone.**

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone annuo è fissato nella misura di € 3343,00 (tremilatrecentoquarantatre/00). Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

**Art. 6 – Fideiussione.**

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una fideiussione bancaria o assicurativa pari a due annualità del canone, per un

importo di € 6686,00 (seimilaseicentoottantasei/00). La fideiussione sarà svincolata su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

**Art 7 – Spese per la concessione.**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

**Art. 8 – Norma di rinvio.**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del D.P.G.R. n.14/R/2004.

**Art. 9 – Elezione di domicilio e norme finali.**

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede di via XX settembre 98/E, Roma.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, \_\_\_\_\_

Firma del concessionario

per l'Amministrazione concedente

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(Arch. Graziano VOLPE)